



Si chiude oggi il corso su 'Salute e mediazione interculturale'

Med.In.Molise, migranti alle prese con la sanità

FACILITARE l'integrazione del soggetto migrante nei contesti socio-sanitari molisani. E' questa la finalità del corso per Mediatori Interculturali, organizzato dall'Università degli Studi del Molise, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Molise.

Si tratta di un ciclo formativo che mira a garantire la fruibilità dei servizi socio-sanitari agli utenti migranti, ma anche di ampliare e potenziare le conoscenze degli operatori sanitari provenienti dall'estero. L'obiettivo, insomma, è quello di favorire l'inserimento lavorativo qualificato del 'migrante-mediatore'.

A partire dalle ore 9 di oggi, presso l'aula 160 posti intitolata Franco Modigliani (II edificio polifunzionale, Facoltà di Economia), si svolgerà la conferenza finale dell'iniziativa, la quale rientra tra le attività promosse dal progetto Med.In.Molise Salute e mediazione interculturale, finanziato dal Ministero dell'Interno per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Al corso hanno partecipato 12 migranti provenienti da tre continenti e dieci nazionalità (Albania, Brasile, Marocco, Messico, Perù, Russia, Togo, Tunisia, Ucraina,

Uruguay), e la cui storia comprendeva percorsi di ricongiungimento familiare, di studio e di lavoro.

Particolarmente significativa l'attività formativa sul campo svolta dai corsisti nell'ultima parte del percorso didattico, che li ha visti all'opera per 80 ore in realtà lombarde, emiliano-romagnole e molisane.

Alla giornata di riflessione parteciperanno Carmela Pagano (Prefetto di Campobasso), Angiolina Fusco Perrella (assessore regionale alle Politiche Sociali), Alberto Tarozzi (Responsabile Scientifico del Progetto Med.In.Molise) che illustrerà i risultati del progetto, Giancarlo Paglione (Direttore sanitario ASREM), Rosa Iorio (Direttore del Distretto Sanitario di Iernia) e Lucia Viti (Dirigente dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Molise).

Insieme discuteranno sul rapporto tra le migrazioni e il sistema socio-sanitari molisano, nella speranza che si riesca a garantire 'sempre' e 'a tutti' il diritto alla salute.

VinCa